

GIORNATE FAI RISCOPRONO L'ABRUZZO: TRA I GIOIELLI LE ANTICHE MURA AQUILANE

16 Marzo 2016



L'AQUILA - Alla riscoperta dei monumenti d'Abruzzo con le giornate di primavera del Fai che andranno di scena sabato 19 e domenica 20 marzo su 32 siti di 14 comuni della regione delle 4 province.

Regina incontrastata del week end di visite all'Aquila sarà la cinta muraria del capoluogo, oggetto di una grande opera di restauro e illuminazione della Soprintendenza unica.

La cinta muraria edificata nel XII secolo le sue porte, saranno visitabili in un percorso guidato che partirà dal Castello Cinquecentesco.

I siti aquilani tutti da scoprire, presentati oggi in conferenza stampa nella sala consiliare del Comune saranno sette in totale, sparsi sul tutto il territorio del capoluogo: oltre alle mura si potranno infatti visitare il Castello di Gagliano, l'Eremo di Raiano, la chiesa di Santa Rufina a Roio Piano, le cantine storiche di Italo Pietrantoni a Vittorito, Il convento e la chiesa di Santa Chiara a Sulmona.

Non sarà possibile aprire il sito delle catacombe di Castelvecchio Subequo inserito nel programma, come spiegato dal capo delegazione del Fai dell'aquila Vincenza Turco, a causa dell'apertura una lesione.

La giornata sarà comunque recuperata a maggio con una passeggiata domenicale al sito.

Rientra nelle giornate del Fai anche l'itinerario 'Per le strade del pane', alla riscoperta dell'antica arte della panificazione nei paesi di Poggio Picenze, Barisciano, San Demetrio e Pescomaggiore.

Il progetto nasce dalla volontà di riscoprire il legame tra i piccoli centri dell'Aquilano valorizzandone l'aspetto legato all'utilizzo dei forni pubblici.

I giovani ciceroni del Fai, 106 in tutto provenienti dalla scuola media di Barisciano, dall'Ipsiasar e dall'Itis hanno approfondito gli studi sulle colture autoctone come il grano di solina, il grano di cappelli, i cereali coltivati nella zona.

"Il Fai per L'aquila ha fatto molto e restituito in una commovente mattinata le 99 cannelle alla città - ha esordito la Turco - Tutto questo ci rende molto orgogliosi perché siamo stati i primi a ridare vita all'Aquila dopo il terremoto".

Il percorso delle mura, illustrato dall'architetto della soprintendenza Antonio Di Stefano, prenderà il via dalla parte nord della città e da Porta Castello condurrà i visitatori a Porta Leoni, Porta Bazzano e Porta Tione.

Di Stefano ha istruito personalmente gli apprendisti ciceroni, studenti del Liceo Artistico, del Liceo Musicale, dell'Ipsiasar e del Liceo Turistico che accompagneranno i visitatori.

“L'appuntamento è all'Auditorium di Renzo Piano al Castello – ha detto Di Stefano – Lì si verificò un primo momento importante, quando nel 1536 il Castello si innestò nell'anello della cinta muraria. I ragazzi spiegheranno questo aspetto, poi ci sposteremo a Porta Castello rifatta dopo il terremoto del 1703 e da lì andremo a Porta Leoni che invece mantiene la configurazione medievale di fine '200, per poi andare a Porta Bazzano ricostruita anch'essa nel 1705”.

“Da Porta Bazzano poi entreremo e da porta nel percorso extramoenia fino a Porta Tione dove c'è una sorta di belvedere sul Gran Sasso e sulla parte restante delle mura che risalgono verso Santa Maria di Farfa. Dal Belvedere inoltre si può osservare la facciata della Basilica di San Bernardino”, ha aggiunto.

“Il recupero delle mura sta diventando una delle vittorie più grandi di questa città – ha aggiunto il sindaco Massimo Cialente – Osservare questo serpente di luce da lontano è una cosa meravigliosa. In tanti ci invidiano questo tesoro restaurato. Ringrazio il fai che ci dà modo di valorizzarlo”.

I SITI IN ABRUZZO

DELEGAZIONE DELL'AQUILA

Le mura della Città dell'Aquila

Gagliano Aterno Castello di Gagliano

Raiano Eremo di San Venanzio

Roio Piano Chiesa di Santa Rufina

Vittorito Cantine storiche di Italo Pietrantonj

Sulmona Convento e Chiesa di Santa Chiara (*)

Pescomaggiore – Barisciano (fraz. Picenze) – Poggio Picenze – San Demetrio dei Vestini Itinerario “Per le strade del pane”

DELEGAZIONE DI PESCARA

Popoli Chiesa di San Francesco

Chiesa della Madonna delle Grazie

Chiesa della SS. Trinità

La Taverna Ducale e Taverna dell'Università –

Castello Ducale Cantelmo

Palazzo Ducale

Casa natale di Corradino D'Ascanio

Portale di Palazzo Verna

Palazzo Villa

Riserva Naturale Sorgenti del Pescara

Centro Visita del Lupo

DELEGAZIONE DI TERAMO

Tortoreto Chiesa di Sant'Agostino Chiesa della Misericordia Palazzo Liberati (Cantine e Grotta) Domus delle Muracchi

DELEGAZIONE DI VASTO

Carunchio Chiesa di San Giovanni Battista Chiesa del Purgatorio o di Santa Maria

DELEGAZIONE DI CHIETI

Chieti Saloni storici di rappresentanza della Prefettura

Ortona Istituto Nazionale Tostiano

DELEGAZIONE DI LANCIANO

Canosa Sannita Palazzo Martucci – Museo della Guerra per la pace (C) – Palazzo Martucci

Castel Frentano Cappella della Santissima Trinità annessa al palazzo dei baroni Vergili

Castel Frentano Cappella della Santissima Trinità annessa al palazzo dei baroni Vergili

© 2020 Abruzzo Web Emersi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli